

Docket No.: **1011-287**

IN THE UNITED STATES PATENT AND TRADEMARK OFFICE
PATENT OPERATION

In re Application of:

Paola LENTI

Serial No.: Not Yet Assigned

Filed: Concurrently Herewith

For: **MODULAR COATING ELEMENT FOR COATING FLOORS, WALLS AND THE LIKE**

New York, NY 10036
April 16, 2001

Commissioner for Patents
Washington, DC 20231

CLAIM FOR CONVENTION PRIORITY UNDER 35 U.S.C. §119


SIR:

In the matter of the above-identified application and under the provisions of 35 U.S.C. §119 Inventor(s) claim the benefit of the following prior application:

Application(s) filed in	:	ITALY
In the name of	:	Paola LENTI
Application No(s).	:	MI2000 U 000336
Filed	:	May 31, 2000

Pursuant to the Claim to Priority, Applicant(s) submit a duly certified copy of said foreign application.

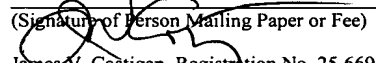
Respectfully submitted,


James V. Costigan
Registration No. 25,669

HEDMAN & COSTIGAN, P.C.
1185 Avenue of the Americas
New York, NY 10036-2646
(212) 302-8989

CERTIFICATE OF MAILING BY "EXPRESS MAIL"
"EXPRESS MAIL" MAILING LABEL NO.: EL740689769US
Date of Deposit: April 16, 2001
I hereby certify that this paper or fee is being deposited with the United States Postal Service by "Express Mail Post Office to Addressee" Service under 37 CFR §1.10 on the date indicated above and is addressed to:
Box PATENT APPLICATION
Commissioner for Patents
Washington, DC 20231

(Signature of Person Mailing Paper or Fee)

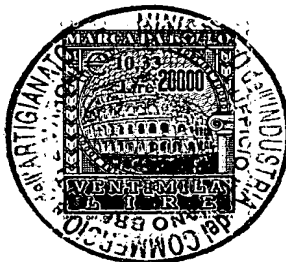

James V. Costigan, Registration No. 25,669
(Typed or Printed Name of Person Mailing)

1c903 U.S. PTO
09/835887
04/16/01

#2
C.7.
8/16/01



MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI



Jc903 U.S. PRO
09/835887
04/16/01

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per Modello di Utilità

N
MI2000 U 000336

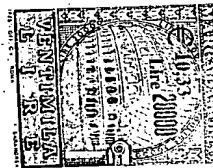
*Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati
risultano dall'accluso processo verbale di deposito*

R ma, li **5 MAR. 2001**

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
Ing. Giorgio ROMANI

Giorgio Romani

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA
DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO DI UTILITÀ, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO



A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione **PAOLA LENTI S.r.l.** N.G. **SR**
Residenza **MEDA (Milano)** codice **02100810965**
2) Denominazione _____
Residenza _____ codice _____

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome **CICOGLIA DR. FRANCO** cod. fiscale _____
denominazione studio di appartenenza **UFF. BREVETTI DR. FRANCO CICOGLIA**
via **Visconti di Modrone** n. **14A** città **MILANO** cap **20122** (prov) **MI**

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via _____ n. _____ città _____ cap _____ (prov) _____

D. TITOLO

CLASSE PROPOSTA (sez/CL/SCL) _____

gruppo/sottogruppo _____/____

"ELEMENTO MODULARE DI RIVESTIMENTO PER PAVIMENTI, PARETI E SIMILI".

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI ☐ NO ☒

SE ISTANZA: DATA ____/____/____ N° PROTOCOLLO _____
cognome nome _____

E. INVENTORI DESIGNATI

cognome nome

1) _____ 3) _____
2) _____ 4) _____

F. PRIORITÀ

nazione o organizzazione

tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

allegato
S/R

1) _____
2) _____

SCIoglimento RISERVE

Data

N° Protocollo

____/____/____
____/____/____

H. ANNOTAZIONI SPECIALI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

Doc. 1) **2** **PROV** n. pag. **09** riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) _____
Doc. 2) **2** **PROV** n. tav. **03** disegno o foto (obbligatorio 1 esemplare) _____
Doc. 3) **1** **RIS** lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale _____
Doc. 4) **0** **RIS** designazione inventore _____
Doc. 5) **0** **RIS** documenti di priorità con traduzione in italiano _____
Doc. 6) **0** **RIS** autorizzazione o atto di cessione _____
Doc. 7) **0** nominativo completo del richiedente _____

8) attestati di versamento, totale lire _____

=SEICENTOMILA= per 5 anni

obbligatorio

COMPILATO IL **31/05/2000**

FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I)

CONTINUA SI/NO **NO**

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO **SI**

UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI **MILANO**

codice **15**

VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA **MI2000U 000336** Reg. U

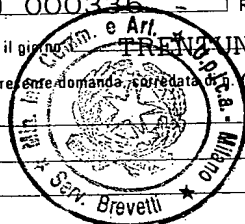
L'anno **XXXXXX** **DUEMILA**, il giorno **TRENTINO**, del mese di **MAGGIO**

il (i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di **00** fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopraindicato.

ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

IL DEPOSITANTE

Borchi



timbro
dell'Ufficio

L'UFFICIALE ROGANTE

G. RESCALI

NUMERO DOMANDA: MI.2000U.00033.6
 NUMERO BREVETTO: _____

REG. U

DATA DI DEPOSITO

DATA DI RILASCIO

31/05/2000
 / /

D. TITOLO

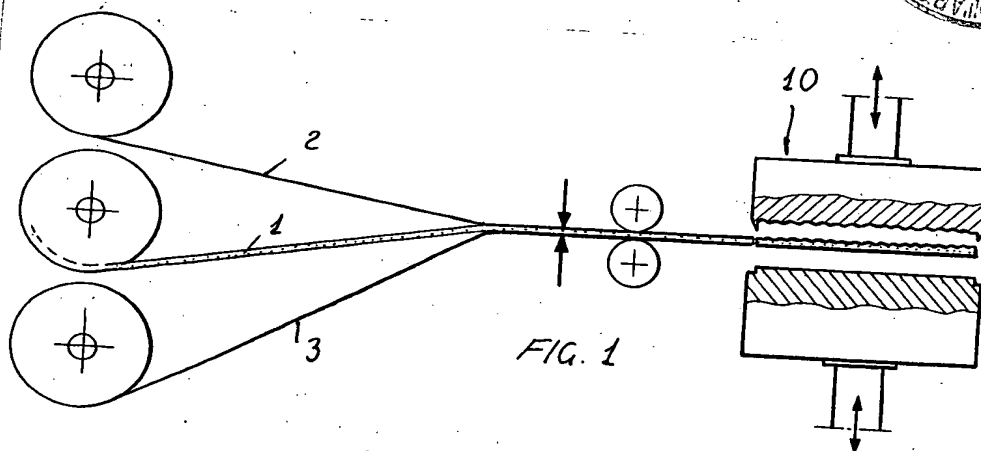
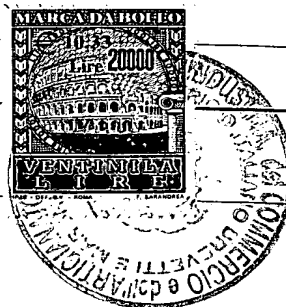
ELEMENTO MODULARE DI RIVESTIMENTO PER PAVIMENTI, PARETI E SIMILI


L. RIASSUNTO

Il presente trovato ha come oggetto un elemento modulare di rivestimento per pavimenti, pareti e simili, il quale presenta la peculiarità di comprendere uno strato centrale termoformabile, sulla cui faccia in vista è posto uno strato superiore in materiali tessuti e non.

All'altra faccia dello strato centrale è previsto uno strato inferiore in materiale accoppiabile con la parte maschio di un nastro a strappo.

M. DISEGNO



to- 

Descrizione del Brevetto per Modello di Utilità avente per titolo:

**"ELEMENTO MODULARE DI RIVESTIMENTO PER PAVIMENTI,
PARETI E SIMILI"**

della Società

PAOLA LENTI S.r.l.,

MI 20000000336

di nazionalità Italiana, con sede a MEDA - (Milano) - ed elettivamente domiciliata presso l'Ufficio Brevetti Dott. Franco Cicogna, in Via Visconti di Modrone 14/A - Milano.

DESCRIZIONE

Depositata il _____ al N. _____

Il presente trovato ha come oggetto un elemento modulare di rivestimento per pavimenti, pareti e simili.

Come è noto, sono già presenti sul mercato elementi di rivestimento modulare per pavimenti che, nelle linee generali, sono costituiti da quadrotti in moquette, che possono essere tra loro accostati per realizzare la copertura di un pavimento.

Questo tipo di soluzione è estremamente limitato, sia per quanto concerne la tipologia dei disegni ottenibili, sia perchè non è possibile modificare la superficie in vista, se non limitatamente alla colorazione utilizzata.

Un altro inconveniente delle soluzioni della tecnica nota è costituito dal fatto che è necessario predisporre elementi per l'ancoraggio al pavimento, che non sono in genere di facile applicazione.

1 Il compito che si propone il presente trovato è quello di
2 eliminare gli inconvenienti precedentemente lamentati, realiz-
3 zando un elemento modulare di rivestimento per pavimenti, pa-
4 reti e simili, che consente all'utilizzatore di disporre di vari ele-
5 menti modulari in un unico formato o in diversi formati, con
6 possibilità di scegliere materiali, colori e decori in rilievo o in
7 basso rilievo, adattandoli alle specifiche esigenze funzionali,
8 dimensionali e formali.

9 Nell'ambito del compito sopra esposto, uno scopo parti-
10 colare del trovato è costituito dal fatto di realizzare un elemen-
11 to modulare di rivestimento che possa essere posato, senza ri-
12 corso a manodopera specializzata, e senza dover utilizzare col-
13 lanti o utensili.

14 Un ulteriore scopo del presente trovato è quello di realiz-
15 zare elementi modulari, facilmente pulibili e lavabili, sia uniti a
16 terra, sia singolarmente con i normali sistemi di pulizia.

17 Il presente elemento modulare è facilmente personalizza-
18 bile e può offrire un particolare comfort all'utilizzatore, sfrut-
19 tando gli elementi in rilievo per eseguire, ad esempio, un parti-
20 colare effetto massaggiante alla pianta del piede.

21 Un ulteriore scopo del presente trovato è quello di realiz-
22 zare un elemento modulare che, per le sue peculiari caratteristi-
23 che realizzative, sia in grado di assicurare le più ampie garanzie
24 di affidabilità e di sicurezza nell'uso.

25 Il compito sopra esposto, nonché gli scopi accennati ed

1 altri, che meglio appariranno evidenziati in seguito, vengono
2 raggiunti da un elemento modulare di rivestimento per pavimen-
3 ti, pareti e simili, secondo il trovato, caratterizzato dal fatto di
4 comprendere uno strato centrale termoformabile, sulla cui fac-
5 cia in vista è posto uno strato superiore in materiali tessuti e
6 non; in corrispondenza dell'altra faccia di tale strato centrale, è
7 previsto uno strato inferiore in materiale accoppiabile con la
8 parte maschio di un nastro a strappo.

9 Ulteriori caratteristiche e vantaggi dell'oggetto del presen-
10 te trovato risulteranno maggiormente evidenziati attraverso un
11 esame della descrizione di una forma di esecuzione preferita,
12 ma non esclusiva, di un elemento modulare di rivestimento per
13 pavimenti, pareti e simili, illustrata a titolo indicativo, ma non
14 limitativo, con l'ausilio dei disegni allegati, in cui:

15 la figura 1 rappresenta schematicamente un impianto per
16 la realizzazione dell'elemento modulare di rivestimento per pa-
17 vimenti, pareti e simili, secondo il trovato;

18 la figura 2 rappresenta schematicamente un elemento
19 modulare;

20 la figura 3 rappresenta l'elemento modulare, visto in se-
21 zione e stratificato;

22 la figura 4 rappresenta l'elemento modulare, applicato a
23 nastri a strappo;

24 la figura 5 evidenzia la fase di accoppiamento di più ele-
25 menti modulari;

la figura 6 rappresenta alcuni esempi dell'infinita gamma di conformazioni che può assumere l'elemento modulare.

Con particolare riferimento ai simboli numerici delle suddette figure, il presente elemento modulare di rivestimento per pavimenti, pareti e simili, prevede l'utilizzazione di uno strato centrale 1, realizzato in materiale sintetico termoformabile, preferibilmente in polietilene espanso a cellule chiuse ad alta densità e modificato.

Sulla faccia in vista dell'elemento centrale 1 è applicato uno strato superiore 2, realizzato in materiali tessuti e non, naturali o sintetici, preferibilmente costituiti da feltro di lana tessuto e tinto, con trattamento antimacchia.

Sulla faccia inferiore dello strato centrale 1, è previsto uno strato inferiore 3, che è realizzato con un tessuto in grado di trattenere la parte maschio di un nastro a strappo, noto in commercio, ad esempio, con il marchio Velcro.

I tre strati vengono uniti a caldo e si legano strettamente tra loro.

L'accoppiato così ottenuto viene termoformato e fustellato con l'utilizzo di stampi metallici opportunamente sagomati in pianta ed in rilievo, che imprimono a caldo i segni o decori in rilievo ed in bassorilievo in modo permanente sulla superficie dell'elemento centrale e conseguentemente sul tessuto che risulta sulla faccia in vista.

Sulla faccia non in vista, vengono previsti dei tratti di na-



1 stro a strappo 5, che, sull'altra faccia, sono trattati in modo da
2 evitare lo scivolamento sulle superfici più lisce.

3 Nel caso in cui l'elemento modulare debba essere utilizza-
4 to per il rivestimento di pareti o per applicazioni permanenti, sul
5 Velcro può essere previsto uno strato biadesivo.

6 Per realizzare l'elemento modulare, secondo il trovato, è
7 possibile prevedere l'accoppiamento a fiamma dei materiali pre-
8 scelti, ottenendo un accoppiato termoformabile, con lo strato
9 superiore 2, tessuto o non tessuto, disposto esternamente e
10 presentante uno spessore variabile preventivamente trattato o
11 non trattato con soluzioni antimacchia ed antirestringimento e
12 quant'altro ritenuto necessario per resistere all'usura ed ai trat-
13 tamenti di pulizia, con caratteristiche estetiche e strutturali ido-
14 nee agli utilizzi specifici.

15 All'interno è previsto un materiale sintetico, proveniente
16 da lastra o da rotoli, che può presentare diversi spessori, densi-
17 tà e composizione, in grado di essere termoformato e di man-
18 tenere la formatura.

19 All'esterno è applicato un tessuto inferiore, in grado di
20 trattenere saldamento il nastro a strappo.

21 Dopo il processo di accoppiamento, il materiale riunito
22 strutturalmente a fiamma, cioè senza l'uso di collanti o leganti,
23 viene contemporaneamente stampato, saldato e tagliato sul pe-
24 rimetro, mediante una pressa 10 opportunamente sagomata,
25 ottenendo la conformazione che si ritiene più opportuna, in

1 modo da essere collegato ad elementi modulari mediante i na-
2 stri a strappo o mediante altri sistemi idonei.

3 Come è schematicamente indicato nelle figure, il nastro a
4 strappo può essere semplicemente connesso alla faccia inferio-
5 re di un elemento modulare per fungere da elemento antiscivolo
6 e, eventualmente, può essere utilizzato debordante, in modo da
7 consentire la connessione di elementi modulari tra loro.

8 Il trovato così concepito è suscettibile di subire numerose
9 modifiche e varianti, tutte rientranti nell'ambito del concetto in-
10 ventivo.

11 Inoltre, tutti i particolari costruttivi potranno essere sostit-
12 tuiti da altri elementi, tecnicamente equivalenti.

13 In pratica, i materiali impiegati, nonché le dimensioni e le
14 forme contingenti potranno essere qualsiasi, a seconda delle e-
15 sigenze.

16 E' opportuno precisare che il manufatto in oggetto può
17 essere utilizzato, oltre che per gli usi in precedenza descritti,
18 anche come tappetino, come rivestimento di pareti interne di
19 vetture e di veicoli in genere, e come rivestimento di pareti.

20 Naturalmente, i manufatti in oggetto potranno essere as-
21 sociati secondo le modalità in precedenza descritte od utilizzati
22 singolarmente.

23

24

25



RIVENDICAZIONI

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25

1. Elemento modulare di rivestimento per pavimenti, pareti e simili, caratterizzato dal fatto di comprendere uno strato centrale termoformabile sulla cui faccia in vista è posto uno strato superiore in materiali tessuti e non, mentre, in corrispondenza dell'altra faccia dello strato centrale è previsto uno strato inferiore di materiale accoppiabile con la parte maschio di un nastro a strappo.

2. Elemento modulare, secondo la rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto che lo strato superiore è realizzato in feltro di lana tessuto.

3. Elemento modulare, secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che lo strato centrale è costituito da uno strato in polietilene espanso a celle chiuse ad alta densità e modificato.

4. Elemento modulare, secondo una o più rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il nastro a strappo presenta un trattamento antiscivolo, in corrispondenza della superficie opposta a quella da connettere allo strato inferiore.

5. Elemento modulare, secondo una o più rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il suddetto nastro a strappo presenta, sulla faccia opposta a quella di connessione allo strato inferiore, un nastro biadesivo.

6. Elemento modulare, secondo una o più rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che i suddetti strati sono u-

1 niti a caldo e si connettono strutturalmente.

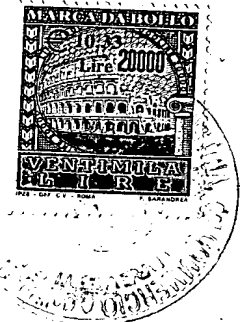
2 7. Procedimento per la realizzazione di un elemento mo-
3 dulare di rivestimento per pavimenti, pareti e simili, caratteriz-
4 zato dal fatto che esso consiste nell'accoppiare a fiamma uno
5 strato centrale in materiale termoformabile, uno strato su-
6 periore in materiali tessuti e non ed uno strato inferiore ac-
7 coppiabile con un nastro a strappo, nell'eseguire la termoforma-
8 tura con contemporanea stampa, saldatura e taglio perimetrico
9 dell'elemento modulare, mediante uno stampo sagomato in
10 pianta e sezione.

11 8. Elemento di rivestimento, secondo una o più rivendica-
12 zioni precedenti, caratterizzato dal fatto che lo stesso è utiliz-
13 zabile come tappetino, come rivestimento di pareti interne di
14 vetture e di veicoli in genere e come rivestimento di pareti.

15 9. Elemento di rivestimento, secondo una o più rivendica-
16 zioni precedenti, caratterizzato dal fatto che lo stesso può esse-
17 re utilizzato singolarmente.

18 10. Elemento modulare di rivestimento, per pavimenti,
19 pareti e simili, secondo una o più rivendicazioni precedenti, il
20 tutto come più ampiamente descritto ed illustrato e per gli sco-
21 pi specificati.

22 *Franco Cicoğna*



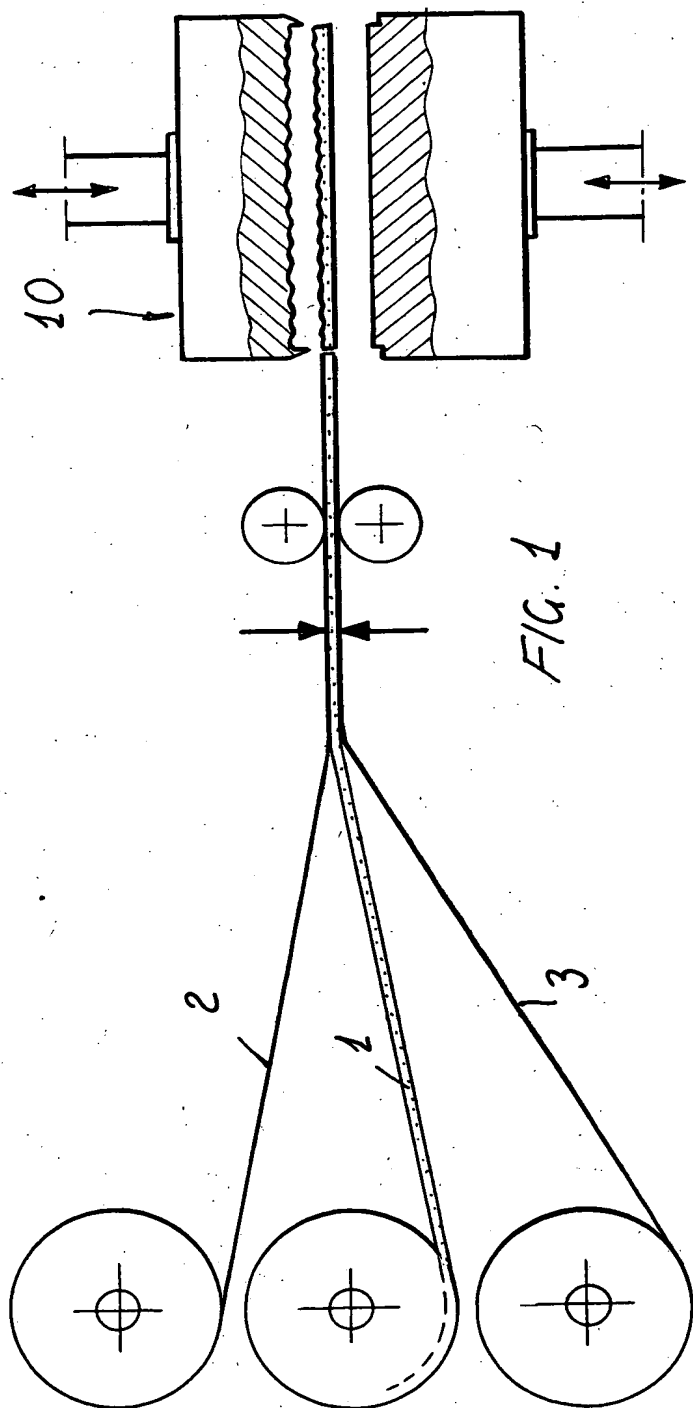


FIG. 1

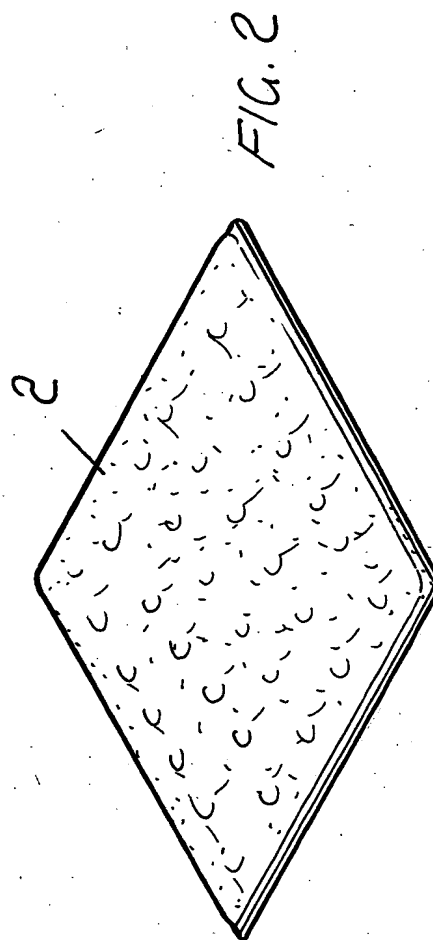


FIG. 2

MI 200000000356



Sealed

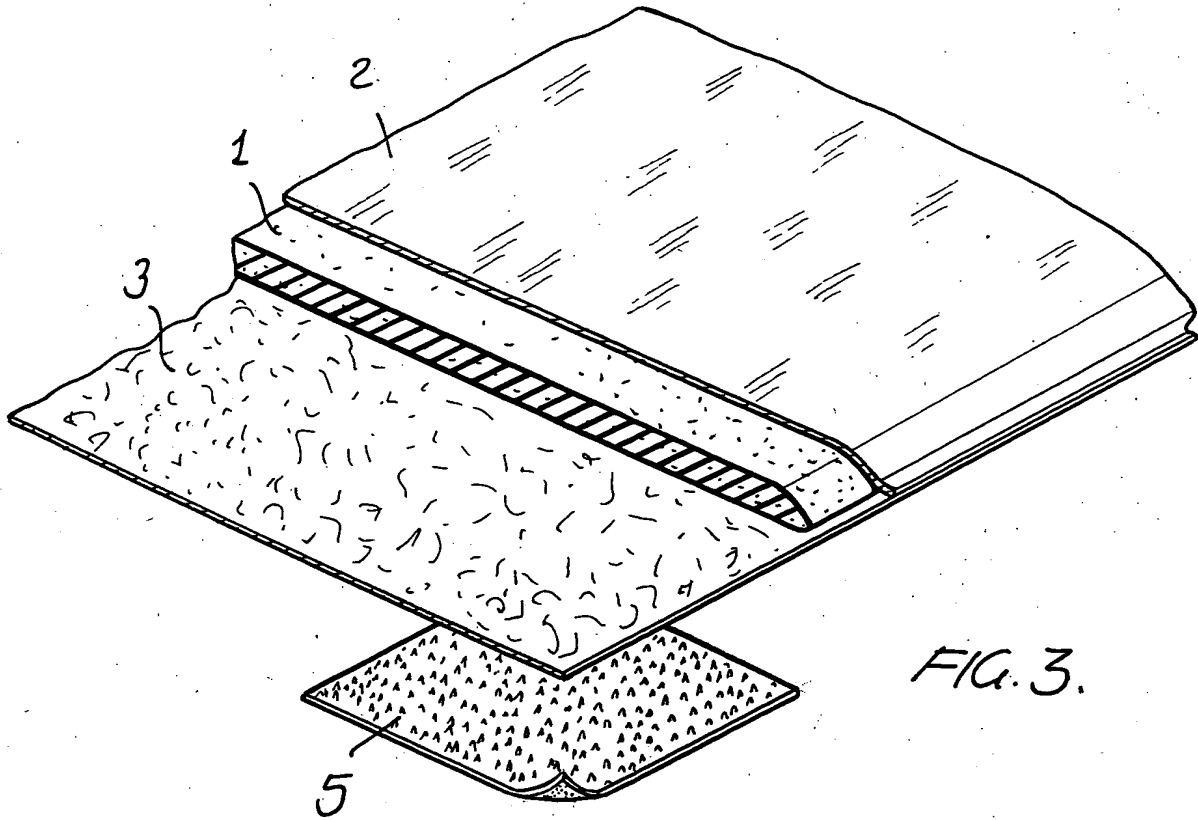
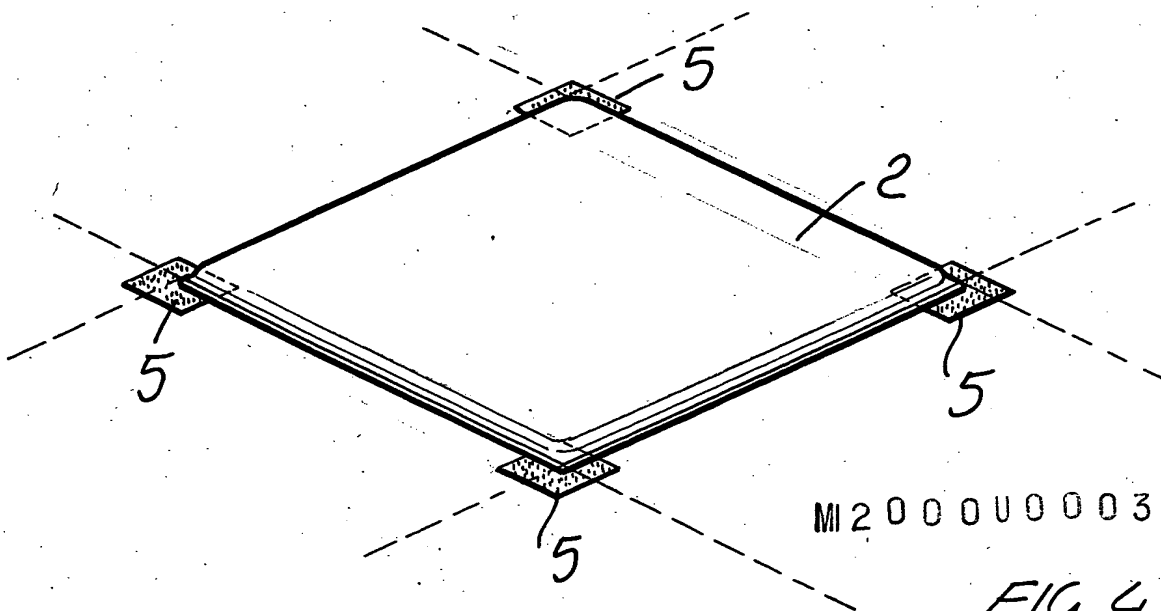
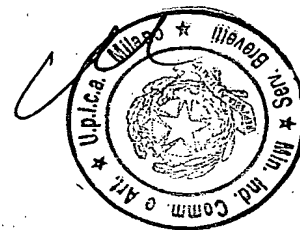


FIG. 3.



MI 200000000336

FIG. 4



James E. Rogers

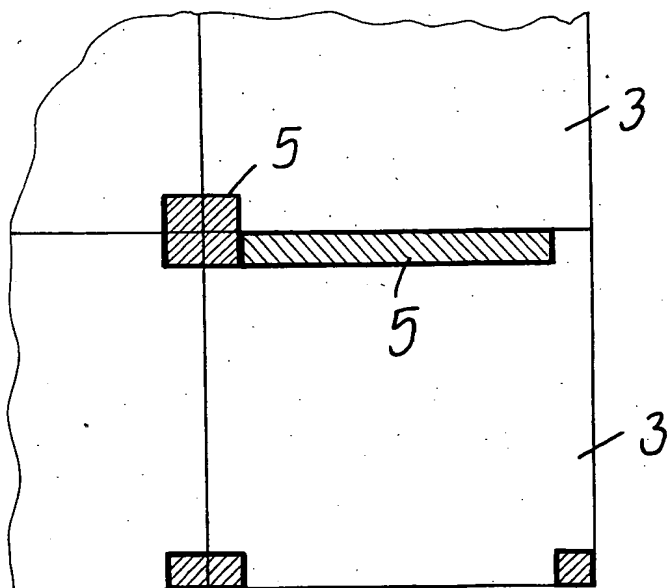


FIG. 5

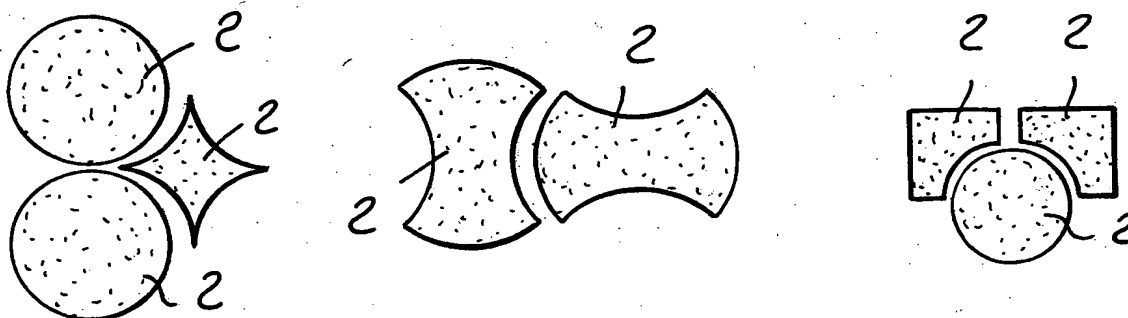
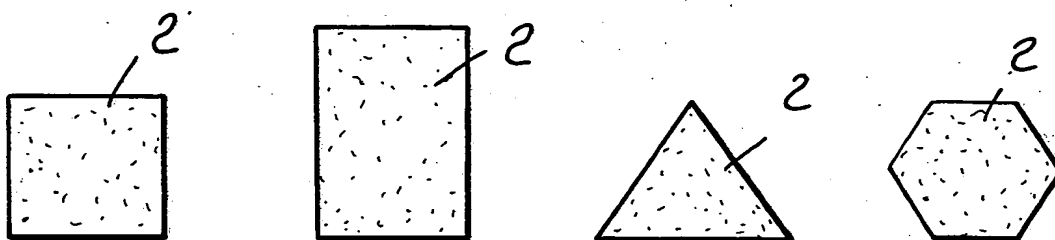
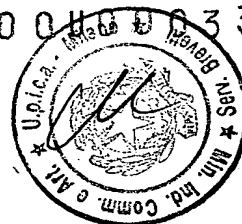


FIG. 6 20000400336



Sealed Copy